

RISOLUZIONI IN COMMISSIONE

La XI Commissione,

preso atto che l'articolo 13, comma 1, della legge 24 giugno 1997, n. 196, ha circoscritto l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 5-bis del regio decreto legge 15 marzo 1923, n. 692, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, al solo caso di superamento delle 48 ore settimanali di lavoro;

ricordato che tale regime cesserà di operare nei prossimi giorni, 20 luglio 1998, con il venir meno dell'efficacia delle disposizioni in questione;

considerato che gli effetti conseguenti al venir meno della indicata disposizione oltre a comportare ulteriori adempimenti a carico delle imprese, già soggette agli obblighi previsti dalla legge col superamento delle 40 ore settimanali di lavoro, non agevola certamente chi è chiamato a dare concrete risposte alla richiesta di occupazione;

ritenuto che è opportuno procrastinare il termine stabilito per l'applicazione del regime ordinario di adempimenti previsti dalla legge per il lavoro straordinario mantenendo in vigore il limite di 48 ore attualmente prescritti;

impegna il Governo

ad adottare apposite iniziative per procrastinare, prima della scadenza legislativamente prevista, l'attuale regime di adem-

pimenti vigente nel caso di superamento delle 40 ore settimanali di lavoro.

(7-00539) « Pampo, Colucci, Contento, Polizzi, Iacobellis ».

La III Commissione,
considerato che:

Fioravante Palestini, cittadino italiano, dal 1983 è detenuto nel carcere di Abu Zaabel in Egitto con l'accusa di traffico di stupefacenti;

a seguito della succitata accusa è stato condannato a venticinque anni di lavori forzati, di cui ne ha scontati quindici;

da un articolo apparso sul quotidiano *La Stampa* del 15 luglio 1998, si apprende che Palestini vive in condizioni umane molto difficili;

tali condizioni sono state ribadite da padre Lauro, sacerdote dell'ospedale italiano del Cairo, che assiste il detenuto da tempo;

anche Giovanni Falcone, giudice istruttore del caso, aveva a suo tempo denunciato la drammaticità di questa situazione;

i quattro marinai greci arrestati con Palestini nel 1983, grazie all'interessamento del loro Governo, sono rientrati nel loro Paese a scontare il resto della pena detentiva;

impegna il Governo

a porre in essere ogni sforzo politico e diplomatico affinché il cittadino italiano Fioravante Palestini possa scontare la restante pena di dieci anni di reclusione in un carcere italiano.

(7-00540)

« Leccese ».